

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 4 settembre 2018

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

**SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA**

Avviso pubblico per la concessione di contributi alle MPMI e liberi professionisti dell'Umbria per la partecipazione ai progetti di missioni imprenditoriali all'estero o attività di incoming inclusi nel Catalogo regionale di Sviluppo Umbria S.p.A. e della Regione Umbria. Azione 3.1.1. POR FESR 2014-2020. *(Riapertura avviso pubblicato nel Suppl. Ord. al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Serie Avvisi e concorsi n. 33 del 17 luglio 2018).*

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

**SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA**



**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI ALLE MPMI E LIBERI
PROFESSIONISTI DELL'UMBRIA PER LA
PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI
IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO E ATTIVITA'DI
INCOMING
INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE
Di Sviluppumbria Spa e della Regione Umbria**

*(Riapertura Avviso pubblicato nel Suppl. Ord. al
BUR Umbria – Serie Avvisi e concorsi n. 33 del 17 luglio 2018)*

Azione 3.3.1 – POR FESR 2014-2020

Sommario

Articolo 1 – Obiettivi, finalità, contenuti dell’Avviso e dotazione finanziaria	3
Articolo 2 – Modalità di attuazione	3
Articolo 3 – Progetti Agevolabili	4
Articolo 4 – Destinatari e requisiti soggettivi di ammissibilità	4
Articolo 5 – Natura e misura dell’Aiuto	6
Articolo 6 – Spese ammissibili	6
Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste	7
Articolo 8 – Istruttoria e valutazione delle richieste e ammissione al contributo	8
Articolo 9 – Atto di impegno e stipula del contratto con il Soggetto Attuatore	9
Articolo 10 – Variazioni soggettive e oggettive	10
Articolo 11 – Modalità di rendicontazione	11
Articolo 12 – Liquidazione del contributo per la partecipazione al PROGETTO	12
Articolo 13 – Altri obblighi del Beneficiario e controlli	13
Articolo 14 – Rinuncia, annullamento, revoca, e restituzione dell’agevolazione	15
Articolo 15 - Diritto di accesso, reclami, informativa ai sensi della Legge 241/90, disposizioni finali ...	16
Articolo 16 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679)	16
Appendice n. 1 - CRITERI DI AMMISSIBILITA’ E COERENZA	19
Allegato 1 – Domanda di richiesta agevolazioni	19
Allegato 2 - codici ateco ammissibili	19
Allegato 3 – Dichiarazione De Minimis	19
Allegato 3A – Istruzioni alla compilazione del De Minimis	19
Allegato 4 – Dichiarazione De Minimis II	19
Allegato 5 – Atto di Adesione	19
Allegato 6 – definizione MPMI	19
Allegato 7 – Modello Feed back	19

Articolo 1 – Obiettivi, finalità, contenuti dell’Avviso e dotazione finanziaria

1. Il presente Avviso è disposto in attuazione del Programma Operativo Regionale Umbria 2014-2020 («**POR**») ed in particolare dell’Azione 3.3.1 “*Progetti di promozione dell’export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale*”. L’Avviso, inoltre, è disposto in attuazione alla D.G.R. n. 1395/2017.
2. Sviluppumbria, attraverso il presente Avviso, intende concedere contributi a fondo perduto per l’acquisizione di servizi di internazionalizzazione offerti da operatori specializzati («**Soggetti Attuatori**») che hanno proposto Progetti Strutturati di Promozione dell’Export («**Progetti**»), tramite missioni imprenditoriali all’estero e attività di incoming a valere sull’Avviso pubblicato nel BURU, n. 23 del 15 maggio 2018, inseriti nel catalogo regionale appositamente istituito, pubblicato sul sito di Sviluppumbria Spa (www.sviluppumbria.it) e della Regione Umbria (www.regione.umbria.it) – FASE 1.
3. IL Presente Avviso definisce le caratteristiche dei soggetti - MPMI comprensive dei Liberi professionisti - che possono accedere ai contributi («**Destinatari**») per l’acquisizione di servizi per l’internazionalizzazione, diventando, quindi, i Beneficiari dell’Aiuto; sono altresì disciplinati i relativi obblighi, la forma e la misura dell’Aiuto, le procedure per l’accesso, la concessione nonché la realizzazione delle attività che compongono il progetto e l’erogazione del contributo - FASI 2 e 3.
4. La dotazione destinata all’erogazione di contributi alle MPMI comprensive dei Liberi professionisti aventi sede nella Regione Umbria ammonta complessivamente ad Euro 500.000 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, Azione 3.3.1, “*Progetti di promozione dell’export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale*” della Regione Umbria, di cui alla DGR 1395/2017.

Articolo 2 – Modalità di attuazione

1. Il processo di attuazione dei **Progetti** si articola nelle fasi di seguito descritte coerentemente anche con quanto disposto nell’Avviso pubblico per la creazione del catalogo regionale (BURU n.23 del 15 maggio 2018) che disciplina la FASE 1.
2. Con riferimento alle FASI 2 e 3 si specifica quanto segue:

Fase 2 – Adesione ai Progetti da parte di MPMI e liberi professionisti (Destinatari)

I **Destinatari** interessati ad aderire ad un Progetto incluso nel Catalogo regionale potranno presentare una richiesta a valere sul presente avviso corredata da una descrizione degli obiettivi aziendali/professionali di internazionalizzazione ai fini della verifica di coerenza con le attività che compongono il Progetto prescelto.

Sviluppumbria effettuerà la verifica di ammissibilità del **Destinatario** richiedente.

Saranno attivati i Progetti per i quali sarà raggiunto il numero minimo di **Destinatari** previsto per ciascuno. Ogni Progetto attivato avrà a disposizione risorse per il numero minimo di **Destinatari** previsto; potranno essere coinvolti altri **Destinatari**, fino al numero massimo indicato, solo se la mancata attivazione di uno o più Progetti inclusi nel Catalogo ha reso disponibili ulteriori risorse. Sviluppumbria, completata la valutazione, comunicherà l’assegnazione del contributo con atto di concessione ai **Destinatari** risultati finanziabili ed al Soggetto **Attuatore** per l’avvio delle attività. Ai **Destinatari** sarà riconosciuto un contributo a fondo perduto in misura pari al 50% dei costi ritenuti ammissibili così come indicati nel Progetto e rappresentati dall’imponibile fatturato dal Soggetto **Attuatore**. Resterà a carico del **Destinatario** la restante quota dell’imponibile oltre l’IVA.

Fase 3 – Realizzazione delle attività che compongono il Progetto ed erogazione del contributo.

Il Soggetto **Attuatore** realizza le attività che compongono il Progetto.

Solo in caso di raggiungimento del numero minimo di **Destinatari** previsto dal Progetto il Soggetto **Attuatore** dovrà dare avvio allo stesso e comunicarlo tempestivamente a Sviluppumbria.

L'emissione della/e fattura/e ai **Destinatari** aderenti al Progetto avviene sulla base delle modalità indicate dal Soggetto **Attuatore** in sede di presentazione della proposta progettuale e riportate all'interno del Catalogo regionale e secondo le modalità previste all'art. 6 del presente Avviso. Ogni **Destinatario** paga al Soggetto **Attuatore** del Progetto l'intera spesa ritenuta ammissibile secondo le modalità indicate nel Progetto.

Sviluppumbria, effettuate le opportune verifiche della documentazione presentata in fase di rendicontazione, accertato il rispetto da parte dei **Destinatari** dei requisiti previsti per l'erogazione dello stesso, corrisponde il contributo spettante direttamente al **Destinatario**.

Articolo 3 – Progetti Agevolabili

1. E' agevolabile la partecipazione da un minimo di 1 (uno) a un massimo di 3 (Tre) Progetti inclusi nel Catalogo regionale, purché coerente – dal punto di vista delle componenti nelle quali si articola («**Attività**») – con gli obiettivi aziendali/professionali di internazionalizzazione indicati in sede di presentazione della domanda come meglio specificato nell'art. 7.
2. La partecipazione da parte dei **Destinatari** al presente Avviso nonché l'eventuale valutazione positiva di ammissibilità e idoneità non comporta alcun impegno di natura economica da parte di Sviluppumbria e della Regione Umbria che declinano ogni responsabilità che possa derivare ai **Destinatari** da eventuali impegni o esborsi sostenuti per l'adesione al Progetto. Solo in caso di raggiungimento del numero minimo di **Destinatari** previsto, il Progetto scelto potrà essere, infatti, finanziato e il **Destinatario** essere effettivamente ammesso al contributo, come meglio specificato al successivo Art. 8 del presente Avviso.

Articolo 4 – Destinatari e requisiti soggettivi di ammissibilità

1. Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese (MPMI), inclusi i liberi professionisti, che non hanno già presentato domanda ammessa a finanziamento a valere sull'Avviso pubblicato sul BURU n. 33 del 17/07/0218.
Le micro, piccole e medie imprese (MPMI), inclusi i liberi professionisti al momento della presentazione della domanda devono possedere i seguenti requisiti:
 - appartenere alla categoria delle micro, piccole e medie imprese, come specificato all'allegato 6) del presente Avviso;
 - essere iscritte nel Registro delle Imprese, tenuto presso la CCIAA territorialmente competente, ovvero, in caso di Liberi Professionisti, essere titolare di partita IVA e, ove previsto, essere iscritto nell'apposito albo/elenco e esercitare un'attività economica, identificata come prevalente, inclusa tra i codici ATECO 2007 di cui all'allegato 2);
 - avere sede operativa nel territorio regionale come risultante nella visura camerale, ovvero, per i Liberi Professionisti, risultante dal modello dell'Agenzia delle Entrate "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA";
 - essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione, concordato preventivo (ad eccezione del concordato

preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC); per i Liberi professionisti essere anche in regola con il pagamento dei contributi alla relativa cassa di previdenza assistenziale;
- non presentare le caratteristiche di “impresa in difficoltà”, ai sensi dell’art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili al **Destinatario** e non sanabili;
- possedere capacità di contrarre ovvero non essere stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell’ambiente;
- non avere beneficiato né beneficiare di altri finanziamenti pubblici, anche parziali, per le stesse spese oggetto di richiesta di contributo;
- essere un Soggetto Terzo e Indipendente rispetto al Promotore del Progetto scelto, nel caso in cui il Promotore sia uno dei Soggetti **Attuatori** di cui all’art.4 comma 1 lettera a) dell’Avviso per la creazione del catalogo regionale (BURU n.23 del 15 maggio 2018) – Imprese erogatrici di servizi per l’internazionalizzazione;
- non avere management che si trovi in situazioni di incompatibilità con il Soggetto **Attuatore** del Progetto ai sensi e in analogia con quanto previsto dall’art. 51 c.p.c. così come previsto dall’art. 4 comma 5 del sopracitato Avviso.

Inoltre nel rispetto dei principi generali del Reg.1407/2013 e delle specifiche esclusioni previste all’art.3 del Reg.1301/2013 sono escluse dalla concessione delle agevolazioni le seguenti tipologie di imprese:

- appartenenti ai settori esclusi di cui all’art.1 del Reg.(UE) n.1407/2013;
 - che rientrano nel campo di esclusione di cui all’art.3, comma 3 del Reg.(UE) n.1301/2013.
2. Qualora il **Destinatario** operi in più settori di attività economica, lo stesso dovrà assicurare, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori non ammissibili non siano oggetto degli Aiuti di cui al presente Avviso.
 3. I requisiti sopra descritti devono essere posseduti tutti al momento di presentazione della domanda e vengono verificati attraverso visura camerale dell’impresa, certificato dell’Agenzia entrate per la partita IVA, controlli a campione sulle dichiarazioni del Legale Rappresentante ovvero del Professionista e eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.
 4. Il requisito della regolarità contributiva verrà verificato da Sviluppumbria, con conseguente accertamento presso gli enti competenti:
 - al momento della sottoscrizione dell’Atto di impegno;
 - al momento dell’erogazione del contributo.

Si precisa che, ai fini dell’erogazione, si applica quanto previsto dall’art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, in quanto compatibile, così come meglio specificato all’art.12 del presente Avviso.

Articolo 5 – Natura e misura dell’Aiuto

1. Il contributo è concesso ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “De Minimis” (GU UE L 352 del 24.12.2013) «**Regolamento De Minimis**» o «**De Minimis**».
2. Ai fini della quantificazione del contributo concedibile ai singoli **Beneficiari** aderenti al Progetto si fa riferimento esclusivamente al costo unitario di partecipazione al Progetto indicato dal Soggetto **Attuatore** e pubblicato nel Catalogo regionale. Non sarà riconosciuto alcun contributo a fronte di eventuali altri costi a carico del **Beneficiario** connessi alla partecipazione al Progetto.
3. L’intensità dell’aiuto è pari al **50% del costo totale del Progetto** rappresentato dall’imponibile fatturato dal Soggetto **Attuatore** al **Beneficiario**, restando a carico del **Beneficiario** la restante quota dell’imponibile oltre l’IVA.
4. Il contributo De Minimis non è cumulabile con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevato fissato, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
5. Non costituisce cumulo la fruizione da parte del Beneficiario di altre agevolazioni di portata generale applicabili indistintamente a tutte le imprese e a tutte le produzioni indipendentemente dalla dimensione, dal settore e dalla localizzazione e che quindi non si configurano come aiuti di Stato ai sensi dell’art. 107 del TFUE, salvo che le norme disciplinanti tali agevolazioni non dispongano diversamente.
6. Eventuali incrementi delle Spese Effettivamente Sostenute rispetto alle Spese Ammesse non determinano in nessun caso un incremento dell’ammontare dell’Aiuto rispetto a quello concesso. L’ammontare dell’Aiuto viene rideterminato sulla base delle intensità di Aiuto concedibile ove le Spese Effettivamente Sostenute risultino inferiori alle Spese Ammesse.

Articolo 6 – Spese ammissibili

1. Le Spese Ammissibili sono quelle relative alle Attività che compongono il Progetto incluso nel Catalogo regionale, secondo le specifiche tecniche indicate dall’Art. 5 dell’Avviso per la costituzione del Catalogo regionale (BURU n.23 del 15 maggio 2018).
2. Ai fini del riconoscimento delle spese devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:
 - a. le spese devono essere giustificate da fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente («**Fatture**»), emessi dal Soggetto **Attuatore** o dai fornitori di cui intende avvalersi il Soggetto **Attuatore**, dai quali risultino esplicitamente ed inequivocabilmente i servizi che sono stati forniti, coerentemente con il contenuto del Progetto pubblicato nel Catalogo, sui quali deve essere riportata la seguente dicitura:
“POR FESR UMBRIA 2014/2020 – Azione 3.3.1 - Avviso pubblico Contributi alle PMI dell’Umbria per la partecipazione al PROGETTO “nome progetto” – Codice CUP_____ Spesa rendicontata imputata al PROGETTO: (euro....),
 - b. tramite le **Fatture** è fornita l’attestazione dell’avvenuto pagamento da parte dei **Beneficiari** di tutte le spese ammesse relative al Progetto compresa la quota non coperta da contributo.
3. Si precisa che le Fatture devono essere pagate utilizzando esclusivamente uno dei seguenti mezzi di pagamento:

- bonifico bancario, ricevuta bancaria, RID.

I bonifici e le ricevute bancarie devono riportare nella causale il CUP o, se non ancora disponibile, la denominazione del Progetto.

Tutti i pagamenti devono risultare addebitati su conti correnti bancari intestati ai **Beneficiari**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma.

Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non sono considerate ammissibili.

Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste

1. I **Destinatari** possono presentare le domande di contributo a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURU e fino alle ore 13.00 del giorno 28 settembre 2018.
2. Pena l'esclusione, ogni **Destinatario** può presentare una sola richiesta di contributo per la partecipazione da un minimo di 1 (Uno) e fino a un massimo 3 (Tre) dei Progetti inclusi nel Catalogo regionale.
3. Le richieste di accesso all'agevolazione possono essere presentate esclusivamente per via telematica compilando il Modulo di Domanda (Allegato 1) accessibile dal sito www.sviluppumbria.it nella pagina dedicata, e quindi inviando via PEC a sviluppumbria@legalmail.it, la Domanda sottoscritta dal legale rappresentante o dal libero professionista con firma digitale in corso di validità.
4. Con la compilazione della Domanda di Contributo, il richiedente fornisce gli elementi necessari per valutare la coerenza fra il Progetto prescelto e gli obiettivi aziendali/professionali di internazionalizzazione.
5. Alla Domanda devono essere obbligatoriamente allegate, le Dichiarazioni ed i documenti di seguito indicati:
 - a. Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis;
 - b. *(ove ricorra il caso)* Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica;
 - c. *(per i Liberi Professionisti)*, l'ultimo modello "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" presentato all'Agenzia delle Entrate;L'assenza di tali documenti e dichiarazioni comporterà l'inammissibilità della Domanda.
6. Non saranno considerate valide le PEC aventi data e ora della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del richiedente non rientranti nel periodo stabilito al comma 1 del presente articolo per la trasmissione.

Ai fini della validità della domanda di contributo fa fede esclusivamente la trasmissione telematica a Sviluppo Umbria effettuata con le modalità previste al punto precedente. Non saranno pertanto ritenute ricevibili le domande di contributo compilate e/o presentate con modalità diverse (a mano, tramite PEC diversa da quella dichiarata in domanda, tramite Raccomandata, etc).

Ai fini della redazione e presentazione di ogni domanda di ammissione a contributo l'impresa dovrà disporre:

 - di una marca da bollo da € 16,00 da apporre sul frontespizio della domanda;
 - di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante;
 - del certificato di firma digitale del legale rappresentante/ libero professionista, in corso di validità.
7. Presentando la Domanda, i Richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.

8. Il Richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Sviluppumbria gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della Domanda e la data di pubblicazione dell'elenco dei richiedenti ammissibili nonché della comunicazione di concessione di cui al successivo Articolo 8, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni, relativamente agli elementi utili per la concessione e la determinazione del contributo.

Articolo 8 – Istruttoria e valutazione delle richieste e ammissione al contributo

1. La procedura di ammissione al contributo avverrà, tenuto conto dell'ordine cronologico delle domande presentate e risultate ammissibili, sino ad esaurimento dei fondi disponibili previa verifica di ammissibilità ai sensi di quanto previsto dal presente Avviso. L'ordine cronologico delle domande sarà attribuito tenuto conto della data e dell'ora della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del richiedente.

Sviluppumbria, secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande identificato secondo quanto riportato nel presente comma, effettua un'istruttoria formale e di merito secondo i criteri di ammissibilità e coerenza specificati nell'Appendice 1 e così come meglio definito:

Istruttoria Formale

2. Sviluppumbria effettua l'istruttoria mediante i propri uffici.
3. Nell'istruttoria è data evidenza della:
 - a) Verifica della correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della richiesta di adesione al Progetto (rispetto delle modalità e dei tempi);
 - b) Verifica della completezza della richiesta;
 - c) Verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità da parte del Richiedente;
 - d) Analisi della presenza degli elementi necessari alla verifica della coerenza fra gli obiettivi aziendali/professionali di internazionalizzazione illustrati all'interno della Domanda e il Progetto prescelto.
4. Saranno effettuate verifiche di ufficio dei requisiti di ammissibilità.
5. Sulla base dell'istruttoria gli uffici di Sviluppumbria propongono l'ammissibilità o meno delle Domande di contributo al Responsabile Unico del Procedimento per gli atti conseguenti, ivi compresi quelli da effettuarsi ai sensi e per gli effetti della legge 241/90.
6. Sviluppumbria si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione e documentazione necessaria alla finalizzazione della fase di istruttoria e/o di valutazione. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal Responsabile del Procedimento è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche e chiarimenti relativi al contenuto dei documenti e/o dichiarazioni presentate. La richiesta di integrazione sospende la istruttoria della pratica e l'invio della integrazione da parte del richiedente, nei termini previsti, costituisce la nuova marcatura temporale, che ridetermina l'ordine di priorità cronologica di presentazione della domanda.

Valutazione e proposta di Ammissione al contributo – Istruttoria di merito

7. Tutte le Domande di contributo ammissibili sono sottoposte alla istruttoria di merito.
8. Sviluppumbria, tramite i propri uffici, procederà alla verifica della coerenza fra gli obiettivi aziendali/professionali di internazionalizzazione ed il Progetto prescelto, verificando l'idoneità delle Richieste.

9. Si procederà quindi a:
- a) verificare, sulla base delle richieste idonee, che i Progetti selezionati dai Richiedenti raggiungano il numero minimo di **Destinatari** previsti e risultino, di conseguenza, attivabili;
 - b) ammettere al finanziamento le richieste idonee associate ai Progetti attivabili in ordine cronologico così come attribuito ai sensi del precedente art.7, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie destinate.
10. Qualora un Progetto non risulti attivabile in quanto le richieste di adesione non hanno raggiunto il numero minimo di Destinatari previsti dal Soggetto Attuatore, le risorse finanziarie destinate alla realizzazione di tale Progetto saranno assegnate – secondo l’ordine cronologico così come attribuito - ai Destinatari, che abbiano presentato richiesta di partecipazione a Progetti risultati attivabili, in numero eccedente il minimo previsto dal Soggetto Attuatore, fermo restando il numero massimo dallo stesso indicato.
11. In termini riepilogativi l’attività istruttoria/valutativa si concluderà con:
- a) le richieste non ammesse;
 - b) le richieste ammesse e fra queste ultime:
 1. le richieste ammesse non idonee (richieste ammesse, ma che non hanno superato la verifica di coerenza);
 2. le richieste ammesse idonee (richieste ammesse che hanno superato la verifica di coerenza) e fra queste ultime:
 - a. le richieste ammesse idonee finanziabili (in quanto riferite a progetti attivabili);
 - b. le richieste ammesse idonee non finanziabili per:
 - i. mancata attivazione del Progetto a causa del mancato raggiungimento del numero minimo di Destinatari previsto dal Soggetto Attuatore;
 - ii. esaurimento delle risorse assegnate al Progetto prescelto.
12. Si specifica che solo le richieste ammesse idonee non finanziabili di cui alla lettera b) punto ii) del comma precedente potranno essere considerate finanziabili a fronte della disponibilità di ulteriori risorse per effetto della rinuncia alla partecipazione da parte di altri Destinatari.
13. Gli esiti del processo di valutazione, approvati dal CDA di Sviluppumbria Spa, saranno pubblicati sul sito internet www.sviluppumbria.it – sezione avvisi pubblici.
14. Con riferimento ai Progetti risultati non attivabili per mancato raggiungimento del numero minimo di Destinatari previsto dal Soggetto Attuatore Sviluppumbria informerà i Soggetti Attuatori della mancata attivazione del Progetto stesso.

Articolo 9 – Atto di impegno e stipula del contratto con il Soggetto Attuatore

1. In relazione alle richieste ammesse, idonee e finanziabili, Sviluppumbria, entro e non oltre 15 giorni dalla data di approvazione del CDA di Sviluppumbria, invia a mezzo PEC, l’atto di Concessione ai **Beneficiari**, invitandoli a sottoscrivere l’Atto di Adesione ivi allegato. Il **Beneficiario** deve sottoscrivere l’Atto di Adesione entro e non oltre i 15 giorni successivi alla ricezione della PEC relativa all’Atto di Concessione.
2. Qualora i Beneficiari non rispettino i suddetti termini e modalità saranno considerati rinunciatari e Sviluppumbria intenderà risolti di diritto gli impegni ed i rapporti assunti, procedendo alla determinazione di revoca dell’Aiuto concesso.
3. Acquisito l’Atto di Impegno da parte di ogni singolo **Beneficiario** dello specifico Progetto, Sviluppumbria invia a mezzo PEC ai Soggetti **Attuatori** e ai **Beneficiari** un’apposita

comunicazione di attivazione del Progetto indicando, anche ai fini della rendicontazione, l'importo complessivo del Progetto attivato ed il numero dei **Beneficiari** ad esso aderenti.

4. Entro i termini stabiliti dal Soggetto **Attuatore** nel Progetto e comunque entro e non oltre i 30 giorni dalla ricezione della PEC relativa alla comunicazione di attivazione del Progetto da parte di Sviluppo Umbria, i **Beneficiari** e il Soggetto **Attuatore** provvedono alla stipula di apposito contratto, di cui il Soggetto **Attuatore** è tenuto a trasmettere copia a Sviluppo Umbria.
5. In caso di mancata sottoscrizione dell'Atto di Adesione o del contratto, i **Beneficiari** saranno considerati rinunciatari e Sviluppo Umbria intenderà risolti di diritto gli impegni ed i rapporti assunti, procedendo alla revoca dell'Aiuto concesso.
6. In caso di rinuncia, prima della data prevista di attivazione del Progetto, da parte di uno o più **Beneficiari** Sviluppo Umbria provvede ad avviare il processo di revoca del contributo concesso ai **Beneficiari** rinunciatari. Ove la rinuncia avvenga entro 30 giorni dalla data prevista di attivazione del Progetto, Sviluppo Umbria comunica la possibilità di partecipare al Progetto al primo, in ordine cronologico di presentazione della domanda, dei **Beneficiari** interessati a quel Progetto risultate ammissibili ma non finanziabili, dando un termine di 10 giorni per la conferma dell'interesse a partecipare al Progetto, e provvede nel caso alla formalizzazione dell'atto di concessione del contributo e all'acquisizione dell'Atto di Impegno debitamente sottoscritto completo degli allegati previsti; in tal caso, prima della data di attivazione del Progetto, il Soggetto **Attuatore** deve inviare a Sviluppo Umbria il contratto sottoscritto dalla subentrante.
7. Ove non sia possibile attivare la procedura prevista nel comma precedente, si riduce il numero delle partecipanti al Progetto e, conseguentemente, il valore complessivo del Progetto.
8. Qualora dopo la sottoscrizione dell'atto di adesione, prima della data prevista di attivazione del Progetto, per effetto della rinuncia o della mancata sottoscrizione del contratto di cui al comma 4 da parte di uno o più Beneficiari, si verifichi il caso in cui: il numero dei partecipanti al Progetto scende al di sotto del numero minimo indicato dal Soggetto Attuatore nel Progetto scelto e comunque non inferiore al numero di 5 partecipanti, Sviluppo Umbria informerà il Soggetto Attuatore e i Destinatari del Progetto, che lo stesso non sarà attivato e provvederà ad avviare il procedimento di revoca dei contributi concessi, salvo che lo stesso Soggetto Attuatore dichiari formalmente la sua disponibilità ad attivare il Progetto anche con un numero inferiore rispetto a quello da esso indicato.

Articolo 10 – Variazioni soggettive e oggettive

Generalità e procedura

1. I **Beneficiari** e il Soggetto **Attuatore** realizzano il Progetto conformemente a quanto previsto nel presente Avviso e nell'Avviso per la costituzione del Catalogo regionale dei Progetti nonché nell'Atto di Adesione, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico che per quanto riguarda le Spese Ammesse in relazione alle Attività nelle quali si articola il Progetto.
2. Possono essere tuttavia ritenute ammissibili variazioni oggettive al Progetto nonché variazioni soggettive riferite al Beneficiario in relazione a quanto ammesso in sede di inclusione del Progetto a Catalogo e concessione dell'Aiuto al **Beneficiario** nel rispetto delle modalità e nei limiti di seguito indicati.

Variazioni oggettive relative al PROGETTO

3. Con riferimento alle variazioni oggettive del Progetto si fa rimando all'Articolo 8 dell'Avviso per la costituzione del Catalogo (BURU n.23 del 15 maggio 2018), richiamando i seguenti aspetti:
- a) qualsiasi istanza di variazione il Soggetto **Attuatore** intenda sottoporre a Sviluppumbria deve essere opportunamente sottoscritta dal Soggetto **Attuatore** stesso e da tutte i Beneficiari che hanno aderito al Progetto;
 - b) l'autorizzazione o il mancato accoglimento dell'istanza di variazione da parte di Sviluppumbria sono formalizzati in apposita Comunicazione inviata al Soggetto **Attuatore** ed ai **Beneficiari**;
 - c) l'autorizzazione da parte di Sviluppumbria di eventuali variazioni del PROGETTO non può in alcun caso determinare l'aumento del contributo concesso ai **Beneficiari**;
 - d) comportano la revoca del contributo concesso le variazioni che determinano una riduzione del costo unitario per singolo **Beneficiario** in misura superiore al 30% dello stesso.

Variazioni soggettive dei Beneficiari

4. La perdita del requisito di MPMI del **Beneficiario** per effetto del superamento dei dati che determinano la dimensione aziendale, successivamente alla concessione dell'aiuto, non comporta la rideterminazione, la revoca o la restituzione dell'Aiuto concesso.
5. Nelle operazioni aziendali che non comportano l'estinzione del **Beneficiario** originario e che trasferiscono la responsabilità della partecipazione al Progetto ad un soggetto giuridico terzo ("operazioni societarie e subentro"), intercorse prima dell'erogazione del saldo, gli Aiuti concessi o erogati possono essere confermati in capo al subentrante a condizione che quest'ultimo:
- a) presenti specifica richiesta di subentro; la domanda di modifica del **Beneficiario** deve essere presentata entro e non oltre i 30 giorni successivi alla data dell'atto con cui è avvenuta la variazione soggettiva;
 - b) possenga le caratteristiche previste dal presente Avviso per i **Destinatari**;
 - c) nei casi di cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, il nuovo soggetto continui ad esercitare l'attività svolta dal **Beneficiario** originario;
 - d) assuma, per il periodo residuo, gli obblighi previsti dal presente Avviso e dall'Atto di Adesione in capo al **Beneficiario** originario, in primo luogo l'obbligo a corrispondere Soggetto **Attuatore** la quota del costo del Progetto a carico del **Beneficiario** in quanto non coperta dal contributo pubblico, eventualmente non ancora corrisposta.
6. Qualora l'operazione societaria intervenga tra la data di presentazione della richiesta dell'Aiuto e la Concessione, le domande di subentro non sono ammesse.

Articolo 11 – Modalità di rendicontazione

1. La rendicontazione del Progetto ai fini della liquidazione del contributo pubblico è responsabilità del **Beneficiario** che, entro e non oltre 60 giorni successivi alla data di chiusura delle attività e di completamento del Progetto, ha l'obbligo di rendicontare a Sviluppumbria tenuto conto di quanto previsto dall'art.9 dell'Avviso per la costituzione del Catalogo, al quale si fa rimando.
2. La rendicontazione dovrà essere effettuata nel sistema SMG-FESR 2014-2020 solamente dal legale rappresentante/libero professionista – **Beneficiario** - collegandosi al URL <http://smg2014.regione.umbria.it>.

Per poter operare il legale rappresentante/libero professionista, dopo essersi registrato al Sistema di Identità Digitale "FED-Umbria", dovrà collegarsi al sito <http://smg2014.regione.umbria.it> e procedere a richiedere l'abilitazione ad operare tramite la funzione "Abilitazione beneficiario". Nel suddetto sito è disponibile il manuale operativo per l'effettuazione della rendicontazione.

3. Ai fini della rendicontazione, il **Beneficiario** è tenuto ad allegare i seguenti documenti:
 - a) dichiarazione attestante il "servizio reso", con esplicito riferimento alle Attività previste nel Progetto e realizzate;
 - b) sintesi del Progetto, degli obiettivi e dei risultati dello stesso, corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di promozione e divulgazione delle attività;
 - c) copia di tutte le fatture emesse, dalle quali risultino esplicitamente ed inequivocabilmente i servizi che sono stati forniti, coerentemente con il contenuto del Progetto pubblicato nel Catalogo, sulle quali deve essere riportata la seguente dicitura:
POR FESR UMBRIA 2014/2020 – Azione 3.3.1 - Avviso pubblico Contributi alle PMI dell'Umbria per la partecipazione al PROGETTO "nome progetto" – Codice CUP_____ Spesa rendicontata imputata al PROGETTO: (euro....),
 - d) attestazione dell'avvenuto pagamento di tutte le fatture relative alle spese ammesse relative al Progetto; si precisa che:
 1. le fatture devono essere pagate utilizzando esclusivamente uno dei seguenti mezzi di pagamento: bonifico bancario, ricevuta bancaria, RID;
 2. i bonifici e le ricevute bancarie devono riportare nella causale il CUP o, se non ancora disponibile, la denominazione del Progetto;
 3. tutti i pagamenti devono risultare addebitati su conti correnti bancari intestati al Destinatario;
 4. non sono ammesse compensazioni in qualunque forma;
 5. le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non sono considerate ammissibili.

Tale attestazione potrà essere rappresentata da copia di estratto conto bancario o postale, dal quale si evidenzia l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
 - e) esiti dell'indagine di customer satisfaction riguardante la realizzazione del Progetto;
 - f) documentazione comprovante l'assolvimento degli obblighi di informazione sulla natura dei fondi, di cui al Reg. n. 1303/2013, così come meglio descritti all'art.13 del presente avviso
4. Sviluppo Umbria provvede a rideterminare il Contributo spettante e a comunicarlo al **Beneficiario**. In tal caso rimangono validi tutti gli obblighi derivanti per il **Beneficiario** dall'Avviso. Qualora, per effetto della rideterminazione del contributo, il costo unitario a carico del **Beneficiario**, come da Progetto, risultasse inferiore all'importo pagato, anche per spese ammissibili, risultante dalla documentazione fornita in sede di rendicontazione, Sviluppo Umbria erogherà allo stesso solo la quota di contributo ad esso spettante.
5. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria amministrativa e contabile Sviluppo Umbria provvede all'erogazione del contributo, dando comunicazione degli estremi del pagamento al Soggetto **Attuatore** ed ai singoli **Beneficiari**.

Articolo 12 – Liquidazione del contributo per la partecipazione al Progetto

1. Il contributo spettante ad ogni **Beneficiario** è calcolato secondo le modalità definite all'art. 5 dell'Avviso per la costituzione del Catalogo (BURU n.23 del 15 maggio 2018) a fronte della fornitura dei servizi previsti nel Progetto e come di seguito meglio indicato:
 - Il Contributo spettante ad ogni **Destinatario** è calcolato applicando l'intensità di aiuto pari al 50%, alle Spese Effettivamente Sostenute, rappresentate dall'imponibile fatturato dal Soggetto **Attuatore** o da un suo incaricato a fronte della fornitura dei servizi previsti nel Progetto.
 - Tale somma è erogata da Sviluppumbria Spa direttamente al **Destinatario** dopo la verifica della rendicontazione presentata.
2. Si precisa che, ai fini dell'erogazione, verrà applicato quanto previsto dall'art. 31, comma 3, del D. L. n. 69 del 21 giugno 2013 convertito, con modificazioni, in Legge n. 98 del 9 agosto 2013. Pertanto, in caso di irregolarità contributiva, si procederà alla trattenuta, dal certificato di pagamento, dell'importo corrispondente all'inadempienza evidenziata dal DURC disponendo la compensazione dei debiti erariali fino alla loro concorrenza.
3. Resta fermo che:
 - nulla sarà dovuto da Sviluppumbria al Destinatario per servizi non rientranti tra le voci di spesa ammissibili ai sensi dell'art.6 del presente avviso e dell'art. 5 dell'Avviso per la costituzione del catalogo regionale;
 - nulla sarà dovuto da Sviluppumbria al Soggetto **Attuatore** per servizi non erogati o per servizi erogati ai **Destinatari** che non abbiano effettuato i pagamenti dovuti;
 - nulla sarà dovuto da Sviluppumbria né al Soggetto **Attuatore** né al **Destinatario** nel caso di revoca del contributo.

Articolo 13 – Altri obblighi del Beneficiario e controlli

1. I **Beneficiari**, oltre a quanto specificato nell'Avviso, sono tenuti a:
 - a) trasmettere l'Atto di Adesione debitamente sottoscritto nei termini di cui al precedente Art. 9;
 - b) sottoscrivere il contratto con il Soggetto **Attuatore** nei termini previsti nel Progetto e comunque entro e non oltre i 15 giorni dalla ricezione della Pec relativa alla comunicazione di attivazione del Progetto da parte di Sviluppumbria;
 - c) comunicare i conti corrente utilizzati e dedicati per le movimentazioni finanziarie inerenti il Progetto;
 - d) rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nel presente Avviso, nelle Dichiarazioni sottoscritte in sede di presentazione dell'istanza e nell'Atto di Adesione;
 - e) favorire la corretta realizzazione delle Attività previste dal Progetto in coerenza con il progetto approvato e pubblicato a Catalogo, con particolare riferimento a quei servizi che prevedono una modalità di fruizione collettiva;
 - f) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al Progetto, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di Progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative nel proprio sistema contabile;
 - g) conservare presso i propri uffici, la documentazione riguardante l'operazione per 5 anni dalla data di erogazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile;
 - h) comunicare ogni aggiornamento delle dichiarazioni rese, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda di contributo e la data di liquidazione del Progetto, siano intervenuti eventi che le rendano obsolete;

- i) collaborare alla buona riuscita dell'indagine di *customer satisfaction* che sarà realizzata dal Soggetto **Attuatore**, fornendo ogni informazione utile in proprio possesso sulla realizzazione del Progetto;
 - j) sottoscrivere, unitamente al Soggetto **Attuatore**, qualsiasi istanza di variazione del Progetto;
 - k) comunicare realizzazioni parziali e rinunce o altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito del Progetto.
2. I **Beneficiari** inoltre acconsentono e devono favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Sviluppumbria, dalla Regione Umbria e dai competenti organismi statali, della Commissione europea e dell'Unione europea, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
- a) l'operazione rispetta i criteri di selezione del POR ed è attuata conformemente alla decisione di approvazione;
 - b) esiste un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - c) le spese dichiarate sono state effettivamente sostenute;
 - d) i prodotti e i servizi sono stati effettivamente forniti;
 - e) la spesa dichiarata corrisponde ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal **Beneficiario**;
 - f) la spesa dichiarata dal **Beneficiario** è conforme al diritto applicabile, al POR e alle condizioni per il sostegno del Progetto;
 - g) rispetto degli obblighi di informazione del sostegno ricevuto di cui ai successivi commi del presente Articolo;
 - h) consenso alla pubblicazione sul sito di Sviluppumbria e della Regione Umbria delle informazioni di cui ai successivi commi del presente Articolo;
 - i) rispetto del divieto di cumulo.

Obblighi di informazione e pubblicità

3. I **Beneficiari**, nel presentare la domanda, prendono atto che i propri dati identificativi, i dati relativi all'importo dell'agevolazione concessa, il Progetto cui hanno partecipato, nonché l'indirizzo internet fornito dagli stessi in sede di richiesta, saranno pubblicati anche in formato elettronico sul sito Istituzionale di Sviluppumbria ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
4. I **Beneficiari** sono tenuti a informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR 2014-2020 successivamente all'avvio del Progetto, con la seguente modalità:
- a) fornendo sul sito web del **Beneficiario** una breve descrizione del Progetto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'apposizione del logo di Programma e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione).
5. Qualora i **Beneficiari** realizzino iniziative inerenti il Progetto finanziato che prevedano la partecipazione di pubblico e comunque in tutte le misure di informazione e di comunicazione, gli stessi sono tenuti a rendere evidente su tutta la documentazione elaborata e distribuita la fonte del finanziamento tramite l'apposizione del logo del Programma e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione).
6. Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche per la visualizzazione dell'emblema dell'Unione Europea si rimanda all'art. 3 e ss. del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014.
7. I **Beneficiari** trasmettono, come previsto all'art.11, una sintesi del Progetto, degli obiettivi e dei risultati dello stesso, corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di

promozione e divulgazione delle attività. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web di Sviluppumbria e della Amministrazione regionale.

Articolo 14 – Rinuncia, annullamento, revoca, e restituzione dell'agevolazione

1. Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, l'atto di Concessione dell'agevolazione sarà revocato, integralmente o in misura parziale, da Sviluppumbria S.p.A. che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione della revoca stessa, nei seguenti casi:
 - a. Revoca totale per mancata sottoscrizione dell'Atto di Adesione;
 - b. Revoca totale per mancata sottoscrizione del contratto con il Soggetto **Attuatore**;
 - c. Revoca totale per il verificarsi di una variazione che determini una riduzione del costo unitario per singolo **Beneficiario** in misura superiore al 30% dello stesso ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 dell'avviso per la costituzione del Catalogo Missioni e dell'art. 10 del presente Avviso;
 - d. Revoca totale per mancato invio della rendicontazione corredata dalla documentazione prevista entro i termini indicati da Sviluppumbria, ai sensi dell'art.11;
 - e. Revoca parziale per parziale presentazione da parte del **Beneficiario** della rendicontazione finale, corredata dalla documentazione prevista, entro i termini e con le modalità previste, ai sensi del precedente Articolo 11, tenuto comunque conto di quanto previsto alla lettera c. del presente articolo;
 - f. Revoca totale per mancata realizzazione del Progetto entro i termini previsti o parziale realizzazione che ne pregiudichi l'organicità, la funzionalità e il risultato, ovvero variazioni non preventivamente approvate ai sensi dell'Art. 10;
 - g. Revoca totale per mancato rispetto di quanto previsto nell'Art. 4 in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi, compreso il mancato rispetto delle condizioni dell'Art. 10 con riferimento al subentro;
 - h. Revoca totale per esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Disciplina Antimafia;
 - i. Revoca totale per impossibilità di effettuare i controlli e le verifiche, o riscontro, a seguito di tali controlli e verifiche, dell'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario;
 - j. *(ove ricorra il caso)* Revoca totale per mancato rispetto degli impegni atti a garantire che le attività esercitate nei settori non ammissibili non possano beneficiare degli Aiuti di cui all'Avviso;
 - k. Revoca totale o parziale al verificarsi di irregolarità, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, dalla Autorità di Audit; in tal caso l'Aiuto concesso o erogato è revocato nella misura della rettifica finanziaria applicata dalla Autorità di Audit;
 - l. Revoca totale per mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dal presente Avviso o dall'Atto d'Impegno;
 - m. Revoca totale o parziale al verificarsi di altre violazioni di legge e delle norme richiamate nel presente Avviso.

2. Resta salva la facoltà di Sviluppumbria di valutare casi di revoca non previsti, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.
3. La revoca determina l'obbligo da parte del Beneficiario di restituire le somme ricevute, maggiorate dagli interessi legali e degli eventuali interessi di mora.

Articolo 15 - Diritto di accesso, reclami, informativa ai sensi della Legge 241/90, disposizioni finali

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il dott. Mauro Marini, tel. 075 56811, indirizzo e-mail: svilpg@sviluppumbria.it.
2. Il diritto di accesso agli atti viene esercitato, mediante motivata richiesta scritta inviata via PEC a Sviluppumbria.
3. Tutte le comunicazioni ai **Beneficiari** ed ai Soggetti **Attuatori** sono inviate tramite la seguente Posta Elettronica Certificata (PEC): sviluppumbria@legalmail.it, e sempre indicando la dicitura POR FESR 2014-2020, Az. 3.3.1 - dell'Azione 3.3.1 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale – denominazione del beneficiario".

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali a Sviluppumbria da parte dei **Beneficiari** e dei Soggetti **Attuatori**, compresa la eventuale richiesta di accesso agli atti, devono essere effettuate tramite la suddetta PEC, se non diversamente specificato nel presente Avviso.

4. Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di aiuto. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.
6. Sviluppumbria Spa si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.
7. Sviluppumbria si impegna a dare evidenza dell'Avviso, della relativa modulistica, e quanto necessario alle imprese per poter correttamente essere informate su contenuti, termini, modalità dell'Avviso stesso, sul proprio sito istituzionale (www.sviluppumbria.it).

Articolo 16 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

1. **Titolare del trattamento** è la Regione Umbria, con sede in corso Vannucci, n. 96 – 06121 Perugia Indirizzo mail: infogiunta@regione.umbria.it
Tel. 075-5041
PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO") è l'Avv. Francesco Nesta.

Indirizzo mail: fnesta@regione.umbria.it

Tel. 075 5045693

Fax 0755722454

2. Responsabile del trattamento è SVILUPPUMBRIA S.p.A., in persona del suo legale rappresentante pro tempore.

Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA

Indirizzo mail: svilpg@svilupppumbria.it

Tel. 07556811

Fax 0755722454

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Ufficio del Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO")

Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA

Indirizzo mail: privacy@svilupppumbria.it

Tel. 07556811

Fax 0755722454

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali da Lei volontariamente conferiti verranno trattati senza il suo consenso esclusivamente:

- a) per le finalità strettamente legate alla partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

La base giuridica del trattamento è l'art.6 del Reg. UE 679/2016 ed in particolare:

- per il punto a) il trattamento è necessario ai fini della partecipazione all'avviso in qualità di "Destinatario";
- per i punti b), c) e d) il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi di legge.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati del trattamento, i suoi dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

5. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche anche per il tramite della piattaforma SMG-FESR 2014-2020 e manuali.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative

adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

6. Trasferimento dei dati all'estero

I suoi dati non saranno trasferiti in paesi extra UE.

7. Durata del Trattamento

I suoi dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del Programma Operativo FSE Umbria 2014-2020 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

8. Diritti dell'interessato

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016, Lei può esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che La riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che La riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

9. Lei potrà esercitare tali diritti mediante il semplice invio di una richiesta via e-mail all'indirizzo del titolare della protezione dei dati infogiunta@regione.umbria.it o del Responsabile della protezione dei dati, privacy@sviluppo.umbria.it.

Appendice n. 1 - CRITERI DI AMMISSIBILITA' E COERENZA**CRITERI DI AMMISSIBILITA' E COERENZA – criterio on/off**

- | | |
|---|---------------|
| 1. Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto delle modalità e dei tempi) | SI /NO |
| 2. Completezza della domanda di finanziamento | SI /NO |
| 3. Possesso dei requisiti di ammissibilità da parte del Beneficiario | SI /NO |
| 4. Coerenza fra il settore di attività e gli obiettivi aziendali di internazionalizzazione del Beneficiario e il PROGETTO prescelto fra quelli inclusi nel Catalogo regionale | SI /NO |

ALLEGATI:

Allegato 1 – Domanda di richiesta agevolazioni

Allegato 2 - codici ateco ammissibili (consultabile nel sito www.sviluppumbria.it)

Allegato 3 – Dichiarazione De Minimis

Allegato 3A – Istruzioni alla compilazione del De Minimis

Allegato 4 – Dichiarazione De Minimis II

Allegato 5 – Atto di Adesione

Allegato 6 – definizione MPMI

Allegato 7 – Modello Feed back

T/0489 (Gratuito)

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE

Allegato 1) Domanda di richiesta agevolazione



Allegato 1)

Fac simile Domanda di agevolazione per la partecipazione a progetti di missioni imprenditoriali all'estero o attività di incoming

Marca da Bollo di € 16,00
(indicare numero matricola)
A
Sviluppumbria Spa
Via Don Bosco, 11
06121 – PERUGIA

DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI COMPRESI I LIBERI PROFESSIONISTI DELL'UMBRIA PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE

Il sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (Prov. ____) il _____,
residente a _____ in Via _____ n. _____
C.F. _____ - in qualità:

☐ di legale rappresentante della Impresa _____ sede operativa in _____ (Prov. ____)

Via _____

C.F. _____

PEC _____

EMAIL _____ Telefono _____ Mobile _____

è stata costituita in data _____ e iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ al R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) n. _____ in data _____/_____/_____,

☐ Libero professionista con sede in _____

Via _____

PEC _____ EMAIL _____

_____ Telefono _____ Mobile _____

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE

Allegato 1) Domanda di richiesta agevolazione

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta sotto indicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Avviso. In particolare,

CHIEDE

Un contributo a fondo perduto per la partecipazione ai progetti di missioni imprenditoriali inseriti nel Catalogo per un importo complessivo del contributo di euro _____ (in lettere) _____ per la partecipazione ai seguenti Progetti (fino a un max di 3):

Nr. Progetto	Denominazione	Costo di partecipazione	Contributo richiesto (max 50% del costo di partecipazione)
TOTALE			

N.B. I progetti a Catalogo devono essere attivate successivamente alla concessione del contributo.

E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

A. ANAGRAFICA IMPRESA

Denominazione o ragione sociale	
Forma giuridica (codifica ISTAT)	
Codice Fiscale dell'impresa	
Sede operativa:	
Indirizzo (sede operativa, se differente dalla sede legale)	
Telefono/Fax	
E-mail	
Indirizzo Posta Certificata (PEC)	
Attività prevalente (Ateco 2007)	
Dimensione dell'impresa (ai sensi del Reg. 651/2014):	Micro – Piccola – Media
Nr. Dipendenti (alla data di presentazione della domanda)	
Totale dell'Attivo dell'ultimo esercizio (in Euro)	
Totale del fatturato:	

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE

Allegato 1) Domanda di richiesta agevolazione

Anno	Totale volume affari in euro	Di cui fatturato export in euro
2017		
2016		

B. ANAGRAFICA LIBERI PROFESSIONISTI

Denominazione			
Codice Fiscale			
Nome albo professionale			
Numero albo professionale			
Data iscrizione Albo			
Attività prevalente (Ateco 2007)			
Dimensione dell'impresa (ai sensi del Reg. 651/2014):			Micro – Piccola – Media
Nr. Dipendenti (alla data di presentazione della domanda)			
Totale del fatturato:			
Anno	Totale volume affari in euro	Di cui fatturato export in euro	
2017			
2016			

Estremi bancari	
<i>Istituto di Credito</i>	
<i>Agenzia</i>	
<i>IBAN BIC</i>	

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA/LIBERO PROFESSIONISTA

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

--

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE

Allegato 1) Domanda di richiesta agevolazione

ATTIVITA' EXPORT

☐ Impresa abitualmente esportatrice

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni:

<i>Prodotto</i>	<i>Paese</i>

L'azienda ha registrato un nuovo proprio marchio commerciale per i mercati esteri? Se "SI" indicare i paesi: _____	Si - No
---	---------

C. IL PROGETTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'IMPRESA

DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONE DELL'IMPRESA IN RELAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI SCELTI

Motivare le proprie esigenze e gli obiettivi che intende realizzare tramite la partecipazione ai progetti individuati

--

DICHIARA INOLTRE

1. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), e, ai fini della necessaria richiesta dello stesso DURC, comunica quanto segue:

a. che l'azienda **ha dipendenti (Si) /non ha dipendenti:**

a1. Nominativo Titolare/Soci _____

Codice Fiscale: _____

2. di aver preso visione dell'Avviso e di impegnarsi alla realizzazione di quanto previsto nella domanda nei modi e tempi stabiliti nell'Avviso stesso;

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE

Allegato 1) Domanda di richiesta agevolazione

- essere iscritte nel Registro delle Imprese, tenuto presso la CCIAA territorialmente competente, ovvero, in caso di Liberi Professionisti, essere titolare di partita IVA e, ove previsto, essere iscritto nell'apposito albo/elenco e esercitare un'attività economica, identificata come prevalente, inclusa tra i codici ATECO 2007 di cui all'allegato 2);
- avere sede operativa nel territorio regionale come risultante nella visura camerale, ovvero, per i Liberi Professionisti, risultante dal modello dell'Agenzia delle Entrate "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA";
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC); per i Liberi professionisti essere anche in regola con il pagamento dei contributi alla relativa cassa di previdenza assistenziale;
- non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili al **Destinatario** e non sanabili;
- possedere capacità di contrarre ovvero non essere stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;
- non avere beneficiato né beneficiare di altri finanziamenti pubblici, anche parziali, per le stesse spese oggetto di richiesta di contributo;
- essere un Soggetto Terzo e Indipendente rispetto al Promotore del Progetto scelto, nel caso in cui il Promotore sia uno dei Soggetti **Attuatori** di cui all'art.4 comma 1 lettera a) dell'Avviso per la creazione del catalogo regionale (BURU n.23 del 15 maggio 2018) – Imprese erogatrici di servizi per l'internazionalizzazione;
- non avere management che si trovi in situazioni di incompatibilità con il Promotore del PROGETTO ai sensi e in analogia con quanto previsto dall'art. 51 c.p.c. così come previsto dall'art. 4 comma 5 del sopracitato Avviso.

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, la seguente documentazione:

- a. Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis;
- b. *(ove ricorra il caso)* Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica;
- c. *(per i Liberi Professionisti)*, l'ultimo modello "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" presentato all'Agenzia delle Entrate;

L'assenza di tali documenti e dichiarazioni comporterà l'inammissibilità della Domanda.

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE

Allegato 1) Domanda di richiesta agevolazione

In fede

Luogo e data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante
(firmato digitalmente)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679) di cui all'Articolo 16 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda a valere sull'Avviso di cui all'oggetto

In fede

Luogo e data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante
(firmato digitalmente)

Sviluppumbria S.p.A. S. - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE



Allegato 3) Dichiarazione “De Minimis”

(info) Per la compilazione spostarsi tra le caselle in grigio con il mouse

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Da compilare a cura di tutte le imprese e liberi professionisti richiedenti

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare/legale rappresentante dell'impresa/libero professionista	Nome e cognome			Nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	Cap	Prov	Via	n.	

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa/libero professionista					
Impresa/libero professionista	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa/libero professionista				Forma giuridica
Sede operativa	Comune	Cap	Via	n.	Prov
Dati impresa/libero professionista	Codice fiscale				

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico / Regolamento / bando

	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
Avviso	Avviso pubblico per la concessione di contributi alle MPMI e liberi professionisti per la partecipazione ai progetti di missioni imprenditoriali all'estero o attività di incoming	Delibera del CdA di Sviluppumbria del 28/06/2018	Serie Avvisi e Concorsi del BURU n. 33 del 17/07/2018

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo

Sviluppumbria S.p.A. S. - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE

- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 3A);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHARA

Sezione A – Natura dell'impresa/libero professionista

- ☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- ☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta, in aggiunta alla presente, anche la dichiarazione di cui all'allegato 4):

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede operativa	Comune	CAP	Via	n.	Prov	
Dati impresa	Codice fiscale					

- ☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta, in aggiunta alla presente, anche la dichiarazione di cui all'allegato 4):

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede operativa	Comune	CAP	Via	n.	Prov	
Dati impresa	Codice fiscale					

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato 3A, Sez. A)

Sviluppumbria S.p.A. S. - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE

☐ **2.1** - Che all'impresa/libero professionista rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;

☐ **2.2** - Che all'impresa/libero professionista rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(Aggiungere pagina se necessario)

	Impresa/libero professionista cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo / amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1						0,00	0,00	0,00
2						0,00	0,00	0,00
3						0,00	0,00	0,00
4						0,00	0,00	0,00
5						0,00	0,00	0,00
6						0,00	0,00	0,00
7						0,00	0,00	0,00
8						0,00	0,00	0,00
TOTALE						0,00	0,00	0,00

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali, statistiche, nonché per la verifica di quanto dichiarato, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza.

Ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 **allega alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.**

Località e data _____

In fede

Firma del titolare/legale rappresentante dell'impresa/libero professionista

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 3A), Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 3A), Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato 3A), Sez.B).

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE



Allegato 3A) Istruzioni per la compilazione degli allegati "De Minimis"

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti (Allegato 3).

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *"le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria"*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al legale rappresentante di ciascuna impresa controllata/controllante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 4), completa di copia di documento di identità. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente, ed inviate digitalmente in aggiunta all'Allegato.3.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o «generale»).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per «esercizio finanziario» si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'«impresa unica» abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPPI E LIBERI PROFESSIONISTI PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE



Allegato 4) Dichiarazione "De Minimis II"

(info) Per la compilazione spostarsi tra le caselle in grigio con il mouse

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «*de minimis*»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

**Da compilare a cura di imprese controllate/controllanti, in aggiunta all'Allegato 3
predisposto dall'impresa richiedente il contributo**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare/legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome			Nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	Cap	Prov	Via	n.	

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede operativa	Comune	Cap	Via	n.	Prov	
Dati impresa	Codice fiscale					

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente:

(denominazione/ragione sociale, forma giuridica), in relazione a quanto previsto dall'Avviso

Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	Avviso pubblico per la concessione di contributi alle MPPI e liberi professionisti per la partecipazione ai progetti di missioni imprenditoriali all'estero o attività di incoming inclusi nel catalogo regionale	Delibera del CdA di Sviluppumbria del 28/06/2018	Serie Avvisi e Concorsi n.33 del 17/07/2018

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 3A);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA¹

☐ **1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».

☐ **1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*».

(Aggiungere pagina se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo / amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ²	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ³	
1						0,00	0,00	0,00
2						0,00	0,00	0,00
3						0,00	0,00	0,00
4						0,00	0,00	0,00
5						0,00	0,00	0,00
6						0,00	0,00	0,00
7						0,00	0,00	0,00
8						0,00	0,00	0,00
TOTALE						0,00	0,00	0,00

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

¹ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

² Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

³ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato 3A), Sez.B).

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali, statistiche, nonché per la verifica di quanto dichiarato, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza. Ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allega alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", riportato in appendice dell'Avviso pubblico per progetti finalizzati alla partecipazione a fiere internazionali - 2018, e di autorizzare il trattamento dei propri dati personali secondo le modalità indicate nella sopra citata informativa.

Località e data _____

In fede

Il titolare/legale rappresentante dell'impresa

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE

Allegato 6)



Allegato 6) Definizione di MPMI (Gazzetta Ufficiale UE)

Per la definizione di Micro, Piccola e Media Impresa, si riporta il testo della Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, L 187/70, del 26/06/2014, Allegato I, Definizione di PMI

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE

Allegato 6)

ALLEGATO I

Definizione di PMI

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).
Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:
 - a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale; d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE

Allegato 6)

virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione juris tantum che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti dell'impresa; b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa; c) dai proprietari gestori; d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE

Allegato 6)

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MPMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO O ATTIVITA' DI INCOMING INCLUSI NEL CATALOGO REGIONALE

Allegato 7) Modello Feedback – Da compilare per ciascuna missione all'estero o attività di incoming

(info) Per la compilazione spostarsi tra le caselle in grigio con il mouse

Report di partecipazione al PROGETTO (da compilare obbligatoriamente a cura del legale rappresentante dell'Azienda beneficiaria)

Azienda: _____

Codice univoco: _____

Legale rappresentante: _____

PROGETTO (denominazione e luogo di svolgimento):

Date di partecipazione dal _____ al _____

Localizzazione (numero di padiglione e stand) _____

Descrizione/relazione delle attività svolte (es. in termini di attività preparatorie anche promozionali, numero e tipologia di contatti avuti, eventuali contatti/contratti avviati, descrizione dei prodotti presentati)

La sua azienda ha presentato prodotti nuovi/innovativi?

SI ☐ NO ☐

Ritiene che questa iniziativa sia stata efficace per la sua azienda, in termini di visibilità e possibilità di creare contatti commerciali? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐

Come giudica il PROGETTO in generale, al di là dei risultati specifici raggiunti? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐

Ritiene positivi gli esiti della partecipazione al PROGETTO in termini di qualificazione ed interesse degli operatori intervenuti? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐

Come giudica il sostegno ricevuto dai fondi FESR per la partecipazione al PROGETTO? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐

E' sua intenzione partecipare ad altri PROGETTI simili?

SI ☐ NO ☐

Eventuali note e commenti, utili anche per valutare la qualità dell'evento fieristico e per migliorare i servizi rivolti alle imprese regionali

Firma digitale del legale rappresentante

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2004 - Fotocomposizione Arti Grafiche Aquilane - 67100 L'Aquila
